

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.: domanda di Verdenergy srl di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Liussa a scopo energetico in Comune di Villar Pellice.

Prot. n. 8523

Posizione n. 70/7 (da citare sempre nella risposta)

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 28/11/2013 di Verdenergy srl, di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Villar Pellice a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Lioussa, sempre in Comune di Villar Pellice, in misura di 350 litri/s massimi e 93 litri/s medi, per produrre sul salto di metri 464,65 la potenza nominale media di kW 425 (impianto principale), ed in misura di 300 litri/s massimi e 124 litri/s medi, per produrre sul salto di metri 91,1 la potenza nominale media di kW 110 (impianto secondario) – con restituzione dell'acqua nel Torrente Pellice in Comune di Villar Pellice;

Visto il verbale della prima Conferenza dei Servizi svoltasi in data 15/1/2014 al fine dell'esame della progettazione e della conseguente richiesta di integrazioni, nell'ambito della procedura integrata di concessione di derivazione d'acqua, valutazione di impatto ambientale ed autorizzazione unica;

Visto il parere della Autorità di Bacino del Fiume Po espresso ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., in senso favorevole con prescrizioni come da nota in data 25/3/2014 prot. n. 2295;

Viste le integrazioni presentate dal proponente con nota pervenuta in data 24/11/2014 prot. n. 185960 - e dato atto che, a seguito delle suddette integrazioni, il proponente ha rinunciato alla realizzazione dell'impianto secondario a favore della realizzazione di una seconda opera di presa a scopo esclusivamente irriguo, e pertanto la domanda di concessione di derivazione d'acqua viene ad assumere le seguenti caratteristiche:

Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Torrente Liussa

Comune ove è ubicata l'opera di presa a scopo energetico: Villar Pellice, quota 1108 metri s.l.m. circa

Comune ove è ubicata l'opera di presa a scopo irriguo: Villar Pellice, quota 733 metri s.l.m. circa

Portata derivata massima istantanea a scopo energetico: 350 litri/s

Portata derivata media annua a scopo energetico: 84 litri/s

Portata derivata massima e media continua a scopo irriguo nella relativa stagione: 19 litri/s

Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Villar Pellice

Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Torrente Pellice

Comune ove è ubicata la restituzione: Villar Pellice, quota 636 metri s.l.m. circa

Salto legale ai fini della concessione 465,10 metri

Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 382 kW

Produzione media annua: 2,5 GWh

Dato atto che, per effetto della entrata in vigore a decorrere dal 1/6/2014, del D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R, l'istruttoria deve proseguire mediante la presente Ordinanza, con la contestuale sospensione del procedimento di Autorizzazione Unica fino all'avvenuto espletamento della procedura concorrenziale;

Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica "Pellice", e che il corso d'acqua è affluente del T. Pellice, inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi";

Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del Fiume Po (PdGPo) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24/2/2010, dal quale risulta che il tratto di Torrente Pellice ove confluisce il T. Liussa si trova attualmente nello stato ecologico di “*elevato*”, nello stato chimico di “*buono*” e nello stato complessivo di “*elevato*” e che gli obiettivi ecologico e chimico sono entrambi fissati in “*buono al 2015*”;

Vista la Relazione biennale dell’Arpa Piemonte del novembre 2010 sullo stato di attuazione del PTA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, dalla quale risulta che il tratto del Torrente Pellice ove confluisce il T. Liussa si presenta “*probabilmente a rischio di raggiungimento degli obiettivi di qualità*”;

Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le “*linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l’incentivazione delle fonti rinnovabili*”, da cui risulta che l’intervento si colloca in area di repulsione con riferimento alle seguenti categorie:

- bacini idrografici ricadenti anche solo parzialmente in ambito montano la cui superficie sottesa da un impianto idroelettrico in progetto sia compresa tra 5 e 10 kmq;
- aree caratterizzate da frane attive, conoidi attivi a pericolosità molto elevata (Fa, Ca e Cp del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi), valanghe e aree in zone di esondazione e dissesto morfologico di carattere torrentizio di pericolosità elevata Ee del PAI e Sistema Informativo Prevenzione Rischi;
- aree inserite in classe III della Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all’art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla “*gestione del demanio idrico relativo all’utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*”;

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: “*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d’acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*” come modificato dal D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R;

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*”;

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: “*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*”;

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: “*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*”;

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, “*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*”;

Vista la L. 7/4/2014 n. 56 “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*”;

O R D I N A

1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all’Albo Pretorio telematico del Comune di Villar Pellice**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l’esplicita dichiarazione “**non sono state presentate opposizioni**”;

2) la Conferenza dei Servizi, finalizzata a dare luogo all’espletamento della procedura concorrenziale e ad esaminare le integrazioni presentate nell’ambito del procedimento integrato di

concessione di derivazione d'acqua e di valutazione di impatto ambientale, è convocata il giorno **23 Marzo 2015 alle ore 9.30** con ritrovo presso la sede di questa Amministrazione in Torino, C.so Inghilterra 7, Piano 10 Stanza 30, essendo i luoghi già noti. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

Al fine del perseguimento dell'economicità dell'azione amministrativa, trattandosi di procedura integrata con la fase di Valutazione di Impatto Ambientale, la Conferenza dei Servizi, avrà valore anche ai fini della procedura di VIA.

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente è la Città metropolitana di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Latagliata;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo di diciotto mesi dalla data di presentazione della domanda; il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è l'arch. Paolo Foietta, Coordinatore Interarea per l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria alla quale appartiene il presente Servizio;
- ai sensi dell'art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

3) copia della documentazione integrativa è già stata trasmessa a cura del proponente ai soggetti indicati in indirizzo con (*); allo scopo di consentire un regolare svolgimento dei lavori, ove il **proponente** verificasse di non avere trasmesso la documentazione ad alcuni dei soggetti interessati, come individuati nell'indirizzario, lo stesso è **immediatamente** tenuto a provvedere in merito; analogamente, ove non avesse già provveduto, è tenuto a fornire al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico copia cartacea della documentazione progettuale.

Oltre a ciò, fino al giorno precedente la data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per le eventuali considerazioni, presso lo Sportello Ambiente (C.so Inghilterra 7 piano terra, da lunedì a venerdì 9:30-12.30, oltre a mercoledì pomeriggio 13.30-17.30 – tel. 011 8616500/1/2, sportamb@provincia.torino.it), esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

Gli Enti abilitati possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella 387_IDROELETTRICI disponibile nella Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

4) il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 è sospeso fino all'avvenuto espletamento della procedura concorrenziale, ai sensi del D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R;

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

<i>Ente/Privato</i>	<i>Struttura</i>	<i>Indirizzo/PEC</i>
Ministero per i Beni e le Attività Culturali (*)	Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte	mbac-dr-pie@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali (*)	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino	mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Regione Militare Nord (*)	Sezione Infrastrutture Demanio Servitù Militari e Poligoni	cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po (*)		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Aree Naturali Protette	ambiente@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	oopptorino@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Sismico	sismico@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte (*)	Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio	programmazionestrategica-edilizia@cert.regione.piemonte.it patrizia.filippi@regione.piemonte.it fabrizio.conte@regione.piemonte.it
Arpa Piemonte (*)	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 3 (*)		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
Autorità d' Ambito Torinese 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Città metropolitana di Torino (*)	Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali	c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero
Città metropolitana di Torino(*)	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Gabriele Papa
Città metropolitana di Torino(*)	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città metropolitana di Torino(*)	Servizio Qualità dell' Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Città metropolitana di Torino(*)	Servizio Pianificazione e Gestione Aree Protette e Rete Ecologica Vigilanza Ambientale	c.a.: dott. Gabriele Bovo c.a.: arch. Paola Vayr
Comune di Villar Pellice(*)		comunevillarpellice@pcert.it

Enel Distribuzione SpA (codice rintracciabilità TO408385)(*)		eneldistribuzione@pec.enel.it
Verdenenergy srl		verdenergy@pec.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lì 20 Gennaio 2015

Il Dirigente
Guglielmo Filippini